**Una recensione di un'opera**

Il **David** di Michelangelo Buonarroti è una scultura di marmo finita nel 1504 e è alta più di cinque metri. Figurativamente rappresenta la repubblica di Firenze e la sua lotta per rimanere indipendente. Il personaggio del David biblico era un eroe abbracciato dagli abitanti di Firenze per il suo coraggio quando ha incontrato il gigante Golia. La scultura è stata commissionata dall'Arte della Lana e degli Operai del Duomo di Firenze per la cattedrale di Santa Maria Novella, ma non è stata mai messa nel suo posto originale, invece il David è stato messo davanti al Palazzo della Signoria dove fissava il suo sguardo rigido su Roma.

Il genio di Michelangelo è manifesto in tanti aspetti della scultura che entrambi onorano e sorpassano i suoi predecessori. David è presentato da solo, senza Golia, nel momento determinante che parla appositamente della sua forza. La tensione dei suoi muscoli riflette la tensione del momento, ingegnosamente attira lo spettatore. David sta in contrapposto, questa posizione e il ritratto dell'anatomia umana suggeriscono un'associazione con i nudi eroici della Roma antica. L'espressione dell'uomo giovane è forse il più importante degli elementi, mentre guarda il suo avversario con sopracciglia aggrottate, ma non vacilla mai. Quando consideriamo la somma di tutte le parti, è facile vedere perché il David sia l'incarnazione del Rinascimento e perché, più di cinque secoli dopo, sia ancora l'uomo perfetto.